MOZIONE Del Collegio Docenti dell'IISS Santoni di Pisa

Il Collegio dei Docenti dell' IISS "E. Santoni" di Pisa, riunito nella seduta del 20 Maggio 2010, con all'o.d.g. : Adozioni e Riconferme dei libri di testo per l'A.S. 2010/2011,

Premesso che

- le iscrizioni per l'a.s. 2010-2011 verranno fatte sulla base del riordino dell'istruzione secondaria di II grado che però ancora giuridicamente non esiste, poiché fa seguito ad una semplice Circolare Ministeriale (n. 17 del 18/2/2010) e non alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.
- alla data odierna non sono state ancora emanate ufficialmente le indicazioni nazionali degli indirizzi oggetto del riordino, e che ciò ha reso impossibile la corretta effettuazione della fase preliminare di consultazione dei rappresentanti degli studenti e della loro famiglie, come previsto dall'art. 7 comma 2 lett. e) del D. L.vo 297/94, e dall'art. 2 comma 4 del DPR 249/98 (statuto delle studentesse e degli studenti)

Considerato che

- Le disposizioni vigenti in materia prevedono l'obbligo di adozione per un periodo minimo di sei anni;
- Le Case Editrici scolastiche hanno, nelle scorse settimane, dichiarato ufficialmente di aver predisposto i libri di testo "al buio", interpretando univocamente e forse arbitrariamente i nuovi quadri-orario, in assenza di contenuti dettagliati per disciplina e consapevoli che tali testi potranno non rispondere alle esigenze didattiche dei docenti;
- Le scelte di adozione hanno effetti rilevanti sulla programmazione e sul lavoro con gli studenti, ma anche effetti non secondari sui bilanci delle loro famiglie;
- Adozioni affrettate, che potrebbero rivelarsi incongrue con l'emanazione della versione definitiva delle Indicazioni nazionali, sarebbero un segnale negativo dell'attenzione dei docenti e un indicatore di scarsa professionalità degli stessi, nonché del mancato rispetto degli interessi legittimi spettanti ad alunni e famiglie e meritevoli di tutela
- E' improponibile l'attesa delle cosiddette edizioni aggiornate "on line", soluzione proposta solo per ovviare ai ritardi ed alla approssimazione di un avvio del riordino e che dà per scontato che in ogni famiglia ci siano connessione a Internet, computer, stampante e competenze adeguate;
- Sono pendenti davanti al TAR Lazio ricorsi avverso la circolare sul riordino, emanata in assenza della vigenza dei Regolamenti n. 132,133 e 134;

INOLTRE VISTO CHE:

- le riduzioni delle ore di insegnamento nelle classi seconde, terze e quarte degli istituti tecnici non sono ancora definitive, rendendo impossibile la quantificazione dei quadri orari per singola disciplina, e quindi rendendo impossibile la ridefinizione conseguente di obiettivi e contenuti delle discipline interessate alla riduzione, e nello stesso tempo, a causa delle interconnessioni tra discipline, rendendo impossibile una corretta ridefinizione del POF coerente con le modifiche in atto;

- comunque, una ridefinizione di ore rende necessaria una ridefinizione a livello centrale dei contenuti di apprendimento, in quanto una modifica effettuata scuola per scuola (peraltro possibile solo quando le norme saranno definitive ed effettive) renderà inevitabilmente disomogenea la preparazione degli studenti in quelle discipline, con conseguenti responsabilità dei docenti stessi in ordine alla

preparazione all'esame di stato;

- tutte le norme propedeutiche alla delibera di adozione non sono a tutt'oggi in vigore, rendendo illogica la sequenza delle propedeuticità nel procedimento in esame, ed esponendo questo Collegio ad un ricorso al tribunale amministrativo da parte delle famiglie per vizi di forma;

questo Collegio prende atto dell'impossibilità di adozione dei libri di testo nelle classi prime, seconde, terze e quarte, e ne delibera la sospensione.

Infine il Collegio dei Docenti rinnova l'invito al Ministro Gelmini a rivalutare con attenzione la scelta di avviare con eccessiva fretta e superficialità un riordino già caratterizzato da evidenti incertezze, e di certo non marginali anche per le famiglie e gli studenti italiani, affinché sia garantita la correttezza di tutte le operazioni connesse all'adozione dei libri di testo (esaminare con la dovuta attenzione le indicazioni nazionali, avere la possibilità di scegliere tra testi predisposti, per tempo, dalle case editrici, conformi a tali indicazioni, sciogliere i nodi ancora non risolti relativi alle riduzioni di ore nelle classi seconde, terze e quarte).